

Sondaggio on line "Buona mobilità"

www.iopartecipo.net

Elaborazione dei risultati

1. Premessa

Il sondaggio on line "Buona mobilità" affrontava un tema di grande interesse e dal forte impatto sulla vita di ognuno di noi: la mobilità e i trasporti. L'obiettivo era cogliere - in modo rapido e poco impegnativo per l'utente - opinioni, atteggiamenti e comportamenti dei cittadini rispetto a vari argomenti come, ad esempio, le motivazioni che spingono alla scelta di un determinato mezzo di trasporto piuttosto che un altro, le problematiche legate all'inquinamento atmosferico, al traffico o alla sicurezza stradale, e il miglioramento dei servizi di trasporto pubblico.

Il sondaggio, rientrando nell'ambito delle attività correlate all'evento partecipativo "BUONA MOBILITÀ. La partecipazione dei cittadini al nuovo Piano Regionale Integrato dei Trasporti", mirava a sondare l'interesse dei cittadini sul tema e ad anticipare alcuni argomenti oggetto della giornata di dibattito, raccogliendo dati e orientamenti utili all'approfondimento.

I risultati del sondaggio qui presentati, condivisi dai facilitatori e dai professionisti coinvolti e presenti all'evento, intendono dunque fornire un primo materiale di spunto e di riflessione - ed una eventuale risorsa - per il confronto con i partecipanti all'evento.

Per poter prendere parte al sondaggio - on line dal 26 gennaio al 15 febbraio 2011 - occorreva essere registrati, o registrarsi, al portale regionale della partecipazione "Io Partecipo". La modalità di partecipazione era piuttosto semplice: dopo aver effettuato il login, era possibile accedere all'area dedicata ai sondaggi e compilare quello relativo all'iniziativa "Buona mobilità".

Il sondaggio prevedeva 15 domande, tutte obbligatorie, in due delle quali (sotto-domanda 6.A e domanda 13) era possibile selezionare più di una opzione di risposta.

La sotto-domanda 6.A, inoltre, era vincolata alla risposta fornita dall'intervistato al quesito precedente. A seconda del mezzo di trasporto indicato nella domanda 6, infatti, veniva visualizzata una differente domanda contenente alcune opzioni di risposta, allo scopo di indagare le motivazioni alla base della scelta dello specifico mezzo.

2. Sintesi dei risultati

Sono stati 140 i cittadini che hanno partecipato alla consultazione promossa dalla Regione Emilia-Romagna sul tema dei trasporti, sperimentando uno degli strumenti di e-democracy proposti dal nostro portale. Per quanto riguarda il profilo dei partecipanti, le più "attive" sono state le donne (53,6%) mentre la fascia d'età più rappresentata è quella dai 40 ai 59 anni (56,4%); la maggior parte ha conseguito una laurea (47,9%) o un'ulteriore qualifica (master, specializzazione, dottorato di ricerca) e lavora (90,0%). Un altro dato da sottolineare, e sul quale riflettere, è che oltre la metà dei partecipanti proviene da Bologna e provincia (56,4%); bassa la percentuale proveniente dagli altri territori, con l'eccezione - seppur modesta - rappresentata dagli abitanti di Ravenna e provincia (14,3%).

Entrando più nel vivo del sondaggio, scopriamo che è l'automobile il mezzo di trasporto più utilizzato, con il 30,7% delle preferenze; a breve distanza seguono il treno, indicato dal 27,1% dei partecipanti, e l'autobus/tram, utilizzato nel 23,6% dei casi.

La principale motivazione che spinge all'utilizzo dell'automobile è la convinzione che il livello del servizio di trasporto pubblico sia inadeguato (62,8%); il fattore tempo risulta decisivo, invece, per coloro che scelgono il ciclomotore/motociclo: la totalità, infatti, afferma di utilizzarlo perché in tal modo impiega meno tempo che con l'autobus/tram. Gli utenti abituali di autobus e/o tram pongono in evidenza, con la medesima percentuale (42,4%), tre motivazioni: la volontà di evitare di guidare nel traffico, quella di evitare problemi di parcheggio e quella di compiere una scelta maggiormente rispettosa nei confronti dell'ambiente; il 39,4% privilegia il mezzo pubblico perché permette un maggiore risparmio sui costi rispetto al mezzo privato. Il tema del risparmio sui costi emerge, in modo chiaro, anche tra gli utenti abituali del treno, che lo indicano nel 65,8% dei casi. Una scelta più "valoriale" caratterizza, invece, gli utilizzatori della bicicletta: il 73,3% afferma, infatti, di sceglierla perché si tratta di un mezzo che rispetta maggiormente l'ambiente.

Chi abitualmente si muove a piedi, invece, dichiara di farlo – nella totalità dei casi – perché "è una sana abitudine".

Rispetto al tema dei provvedimenti che regolamentano l'accesso ai centri urbani, tesi a ridurre l'inquinamento atmosferico, l'opinione si divide piuttosto equamente tra favorevoli e contrari, con un leggero prevalere dei primi sui secondi.

Sulla percezione del livello di accessibilità del proprio territorio, invece, i risultati attestano una generale soddisfazione dei cittadini, che si concentra in particolar modo nel territorio ferrarese (80% delle risposte); tra gli abitanti di Ravenna e provincia, invece, si registra la più alta percentuale di insoddisfatti (65%).

Uomini e donne si dividono sul tema della "velocità sulle strade": sono soprattutto le donne, infatti, a dichiararsi "d'accordo" (60,4%) e "pienamente d'accordo" (55,2%) con la proposta di abbassamento dei limiti di velocità contenuta nell'affermazione presentata nel sondaggio. Gli uomini, invece, sono per lo più "fortemente in disaccordo" (71,4%) e in "disaccordo" (54,2%) con la proposta.

Il sondaggio rileva anche un altro dato interessante: non è scontata la corrispondenza tra il mezzo considerato più sicuro dal punto di vista della sicurezza stradale e il mezzo effettivamente utilizzato. Se si riscontra una certa coerenza tra gli utenti del treno (il 76,3% dei quali lo considera il mezzo più sicuro), non è così negli altri casi, dove risulta evidente come non sia la sicurezza stradale il fattore determinante nella scelta del mezzo di trasporto. Questo è vero soprattutto tra chi utilizza abitualmente l'automobile: solo l'11,6% (la percentuale più bassa in assoluto), infatti, la considera il mezzo più sicuro.

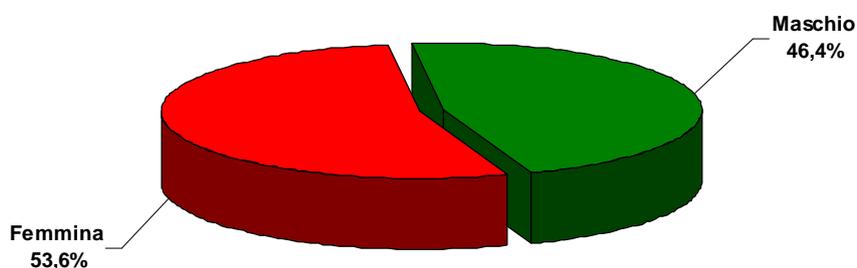
Accolta favorevolmente, almeno in linea di principio, la realizzazione di corsie preferenziali in grado di rendere i mezzi di trasporto pubblici più tempestivi ed affidabili (90%). Del resto, tra gli elementi proposti dai cittadini per incentivare l'utilizzo di autobus e treni, si segnala proprio il "potenziamento delle corse" (76,4%) e la "maggiore puntualità" (65,7%).

3. Analisi dei dati

3.1 Caratteristiche socio-anagrafiche dei partecipanti

GENERE

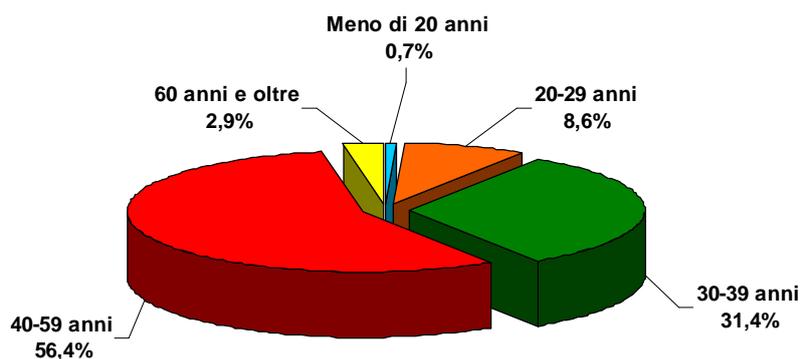
	Intervistati	%
Femmina	75	53,6%
Maschio	65	46,4%
Totale	140	100,0%



Al sondaggio hanno partecipato 140 cittadini: 75 femmine (pari al 53,6%) e 65 maschi (pari al 46,4%).

ETÀ

	Intervistati	%
Meno di 20 anni	1	0,7%
20-29 anni	12	8,6%
30-39 anni	44	31,4%
40-59 anni	79	56,4%
60 anni e oltre	4	2,9%
Totale	140	100,0%

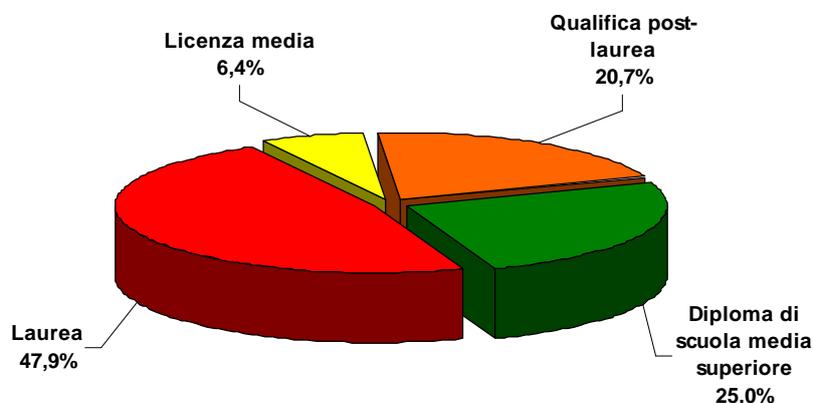


Più della metà dei partecipanti alla rilevazione si colloca nella fascia d'età "40-59 anni" (56,4%); circa un terzo, invece, nella fascia "30-39 anni" (31,4%).

Scarsa la partecipazione dei giovani (8,6%) e, in misura ancora minore, dei giovanissimi (un solo utente); poco rappresentata anche la fascia "60 anni e oltre" (2,9%).

TITOLO DI STUDIO

	Intervistati	%
Licenza elementare	0	0,0%
Licenza media	9	6,4%
Diploma di scuola media superiore	35	25,0%
Laurea	67	47,9%
Qualifica post-laurea	29	20,7%
Totale	140	100,0%

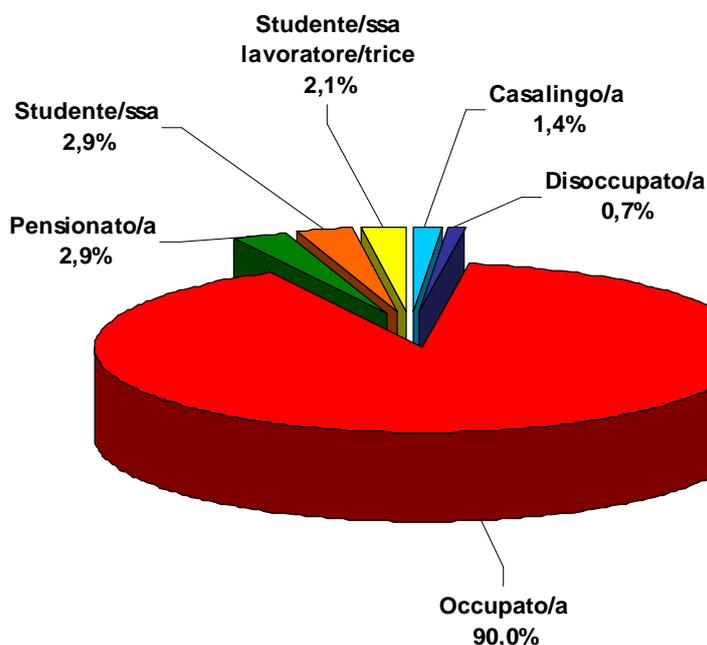


È un profilo alto quello che contraddistingue gli intervistati: il 47,9% è laureato e il 20,7% ha conseguito un'ulteriore qualifica (master, specializzazione, dottorato di ricerca...).

Il 25,0% ha ottenuto il diploma di scuola media superiore e il 6,4% è in possesso della licenza media.

ATTUALE CONDIZIONE LAVORATIVA

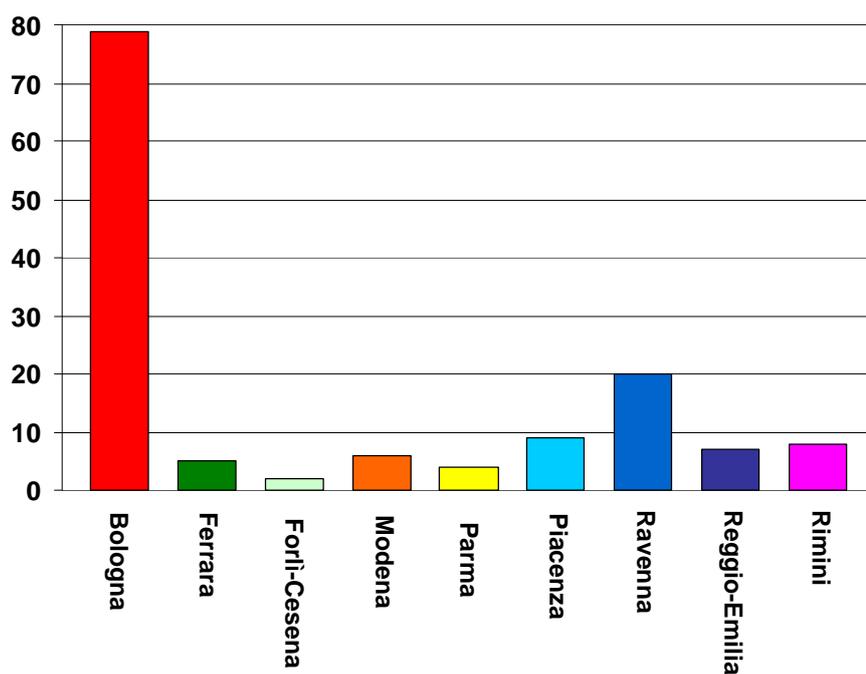
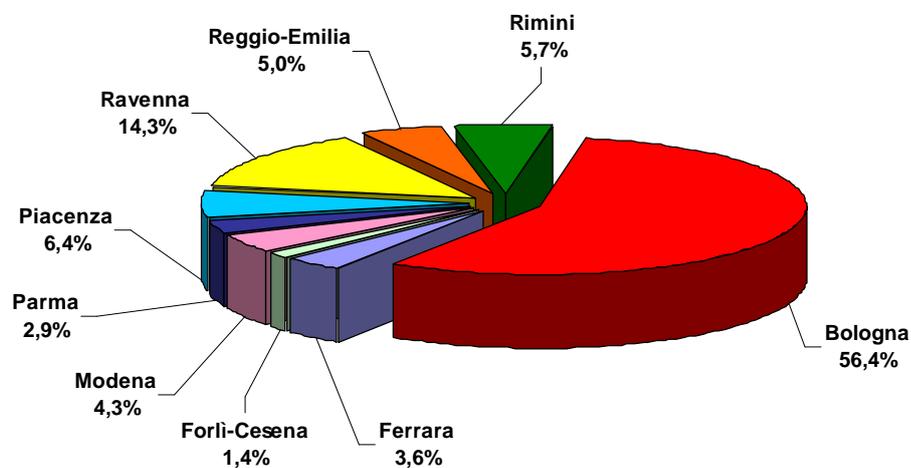
	Intervistati	%
Studente/ssa	4	2,9%
Studente/ssa lavoratore/trice	3	2,1%
In cerca di prima occupazione	0	0,0%
Disoccupato/a	1	0,7%
Occupato/a	126	90,0%
Pensionato/a	4	2,9%
Casalingo/a	2	1,4%
Totale	140	100,0%



Per quanto riguarda l'attuale condizione lavorativa dei partecipanti, risulta che il 90,0% di loro è "occupato". Poco presenti le categorie "studente/ssa" (2,9%), "studente/ssa lavoratore/trice" (2,1%), "casalingo/a" (1,4%), "disoccupato/a" (0,7%) e "pensionato/a" (2,9%).

PROVINCIA

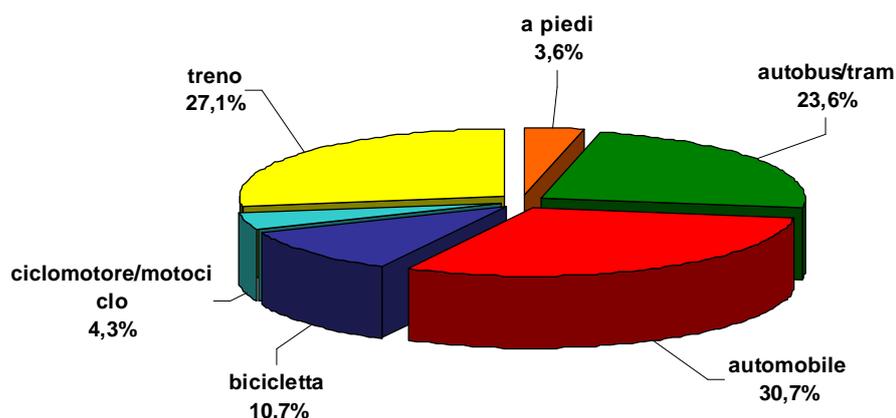
	Intervistati	%
Bologna	79	56,4%
Ferrara	5	3,6%
Forlì - Cesena	2	1,4%
Modena	6	4,3%
Parma	4	2,9%
Piacenza	9	6,4%
Ravenna	20	14,3%
Reggio-Emilia	7	5,0%
Rimini	8	5,7%
Totale	140	100,0%



I risultati del sondaggio mostrano che a partecipare sono state, in larga misura, persone provenienti dalla provincia di Bologna (56,4%). L'altra metà degli intervistati si divide più o meno equamente tra le altre province, con l'unico "picco" (pari al 14,3%) rappresentato dagli abitanti di Ravenna e provincia.

3.2 Il mezzo di trasporto utilizzato

	Intervistati	%
automobile	43	30,7%
ciclomotore/motociclo	6	4,3%
autobus/tram	33	23,6%
treno	38	27,1%
bicicletta	15	10,7%
a piedi	5	3,6%
Totale	140	100,0%



La domanda intendeva rilevare il mezzo di trasporto utilizzato in prevalenza per gli spostamenti quotidiani (ad esempio: casa-lavoro o casa-studio) da parte degli intervistati.

Nel caso di scelte intermodali (ovvero di utilizzo di più mezzi), la richiesta era di indicare il mezzo prevalente (sul quale, di norma, si trascorre un arco di tempo maggiore).

L'automobile risulta essere il mezzo più utilizzato, con il 30,7% delle preferenze; a breve distanza seguono il treno, indicato dal 27,1% dei partecipanti, e l'autobus/tram, utilizzato nel 23,6% dei casi. Scarso l'utilizzo della bicicletta (10,7%) e ancor meno del ciclomotore/motociclo (4,3%); pochi anche coloro che affermano di muoversi a piedi: solo il 3,6%.

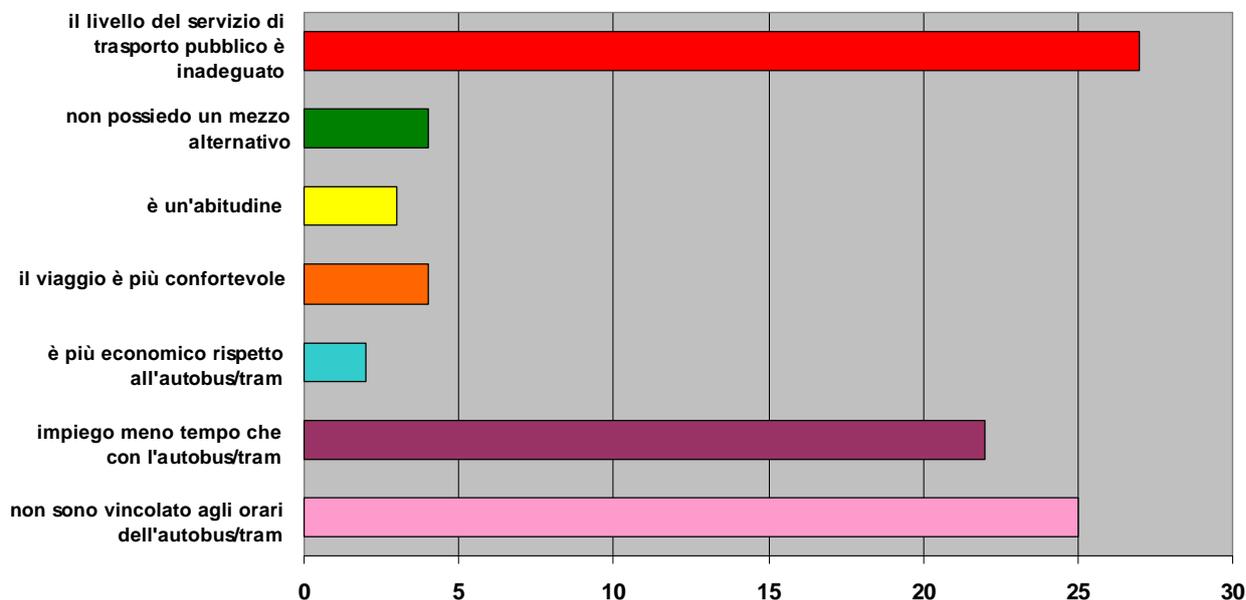
3.3 Le motivazioni alla base della scelta del mezzo di trasporto

Collegato alla domanda precedente, e dunque diverso a seconda del mezzo indicato, il quesito 6.A aveva l'obiettivo di fare luce sulle motivazioni alla base della scelta di un determinato mezzo di trasporto.

AUTOMOBILE

	Intervistati (tot . 43)	% (tot. 43)
non sono vincolato agli orari dell'autobus/tram	25	58,1%
impiego meno tempo che con l'autobus/tram	22	51,2%
è più economico rispetto all'autobus/tram	2	4,6%
il viaggio è più confortevole	4	9,3%
è un'abitudine	3	6,9%
non possiedo un mezzo alternativo	4	9,3%
il livello del servizio di trasporto pubblico è inadeguato (mancanza di collegamenti, corse irregolari e/o insufficienti...)	27	62,8%
lo ritengo un mezzo più sicuro dal punto di vista della sicurezza stradale	0	0%
non saprei	0	0%

Domanda con possibilità di risposta multipla: totale superiore al 100%



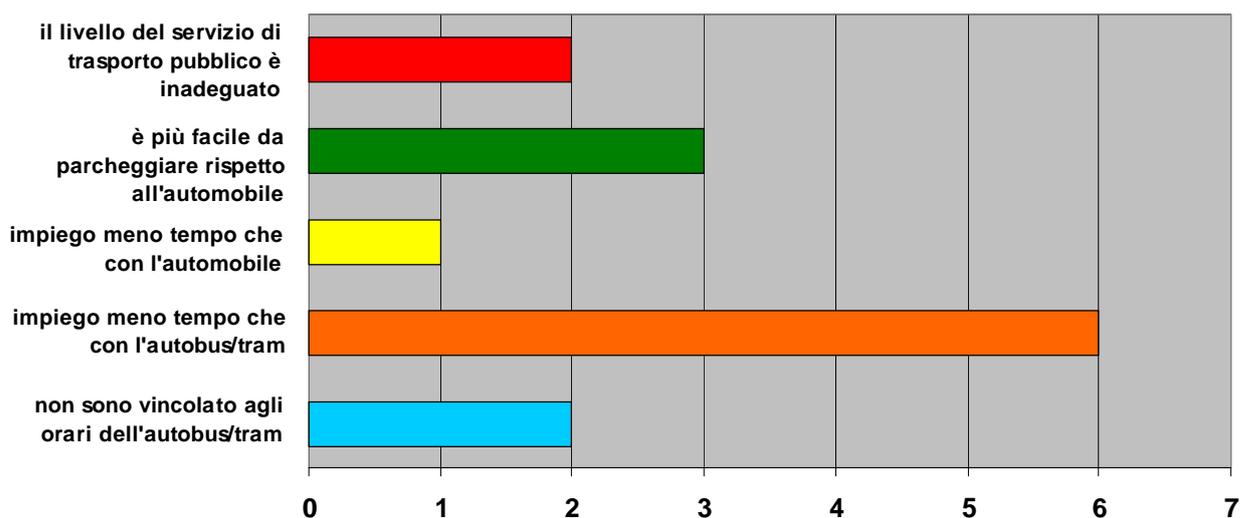
Per chi utilizza abitualmente l'automobile, sono principalmente tre le motivazioni che spingono alla scelta: in primo luogo la constatazione, o convinzione, che il livello del servizio di trasporto pubblico sia inadeguato (mancanza di collegamenti, corse irregolari e/o insufficienti...), manifestata dal 62,8% dei rispondenti. In secondo luogo, il 58,1% indica come motivazione la

maggior autonomia garantita dall'utilizzo dell'automobile rispetto ai vincoli di orario di autobus e/o tram. Infine, il 51,2% afferma di scegliere l'automobile perché gli consente di impiegare meno tempo negli spostamenti rispetto all'autobus/tram.

CICLOMOTORE/MOTOCICLO

	Intervistati (tot. 6)	% (tot. 6)
non sono vincolato agli orari dell'autobus/tram	2	33,3%
impiego meno tempo che con l'autobus/tram	6	100%
impiego meno tempo che con l'automobile	1	16,7%
è più economico rispetto all'autobus/tram	0	0%
è più economico rispetto all'automobile	0	0%
il viaggio è più confortevole	0	0%
è un'abitudine	0	0%
è più facile da parcheggiare rispetto all'automobile	3	50%
non possiedo un mezzo alternativo	0	0%
non ho la patente	0	0%
il livello del servizio di trasporto pubblico è inadeguato (mancanza di collegamenti, corse irregolari e/o insufficienti...)	2	33,3%
lo ritengo un mezzo più sicuro dal punto di vista della sicurezza stradale	0	0%
non saprei	0	0%

Domanda con possibilità di risposta multipla: totale superiore al 100%

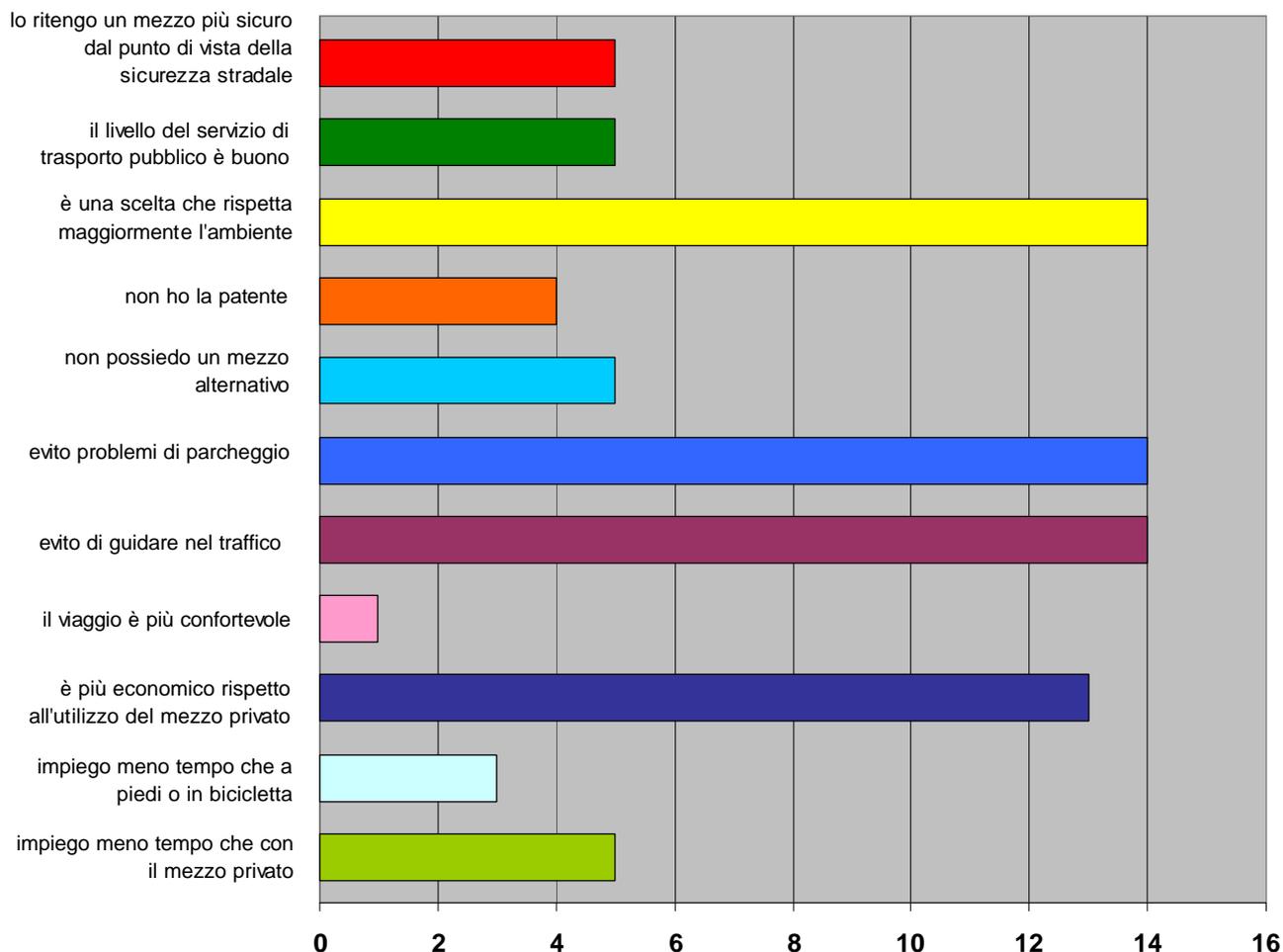


Il fattore tempo risulta decisivo anche per coloro che hanno indicato il ciclomotore/motociclo quale abituale mezzo di trasporto (solo 6 intervistati), in evidente alternativa al mezzo pubblico: la totalità, infatti, lo utilizza perché in tal modo impiega meno tempo che con l'autobus/tram; il 50% dei partecipanti perché "è più facile da parcheggiare rispetto all'automobile".

AUTOBUS

	Intervistati (tot. 33)	% (tot.33)
impiego meno tempo che con il mezzo privato (automobile, ciclomotore/motociclo)	5	15,1%
impiego meno tempo che a piedi o in bicicletta	3	9,0%
è più economico rispetto all'utilizzo del mezzo privato (automobile, ciclomotore/motociclo)	13	39,4%
il viaggio è più confortevole	1	3,0%
evito di guidare nel traffico	14	42,4%
evito problemi di parcheggio	14	42,4%
non possiedo un mezzo alternativo	5	15,1%
non ho la patente	4	12,1%
è una scelta che rispetta maggiormente l'ambiente	14	42,4%
il livello del servizio di trasporto pubblico è buono (collegamenti, orari e frequenza delle corse)	5	15,1%
lo ritengo un mezzo più sicuro dal punto di vista della sicurezza stradale	5	15,1%
non saprei	0	0,0%

Domanda con possibilità di risposta multipla: totale superiore al 100%

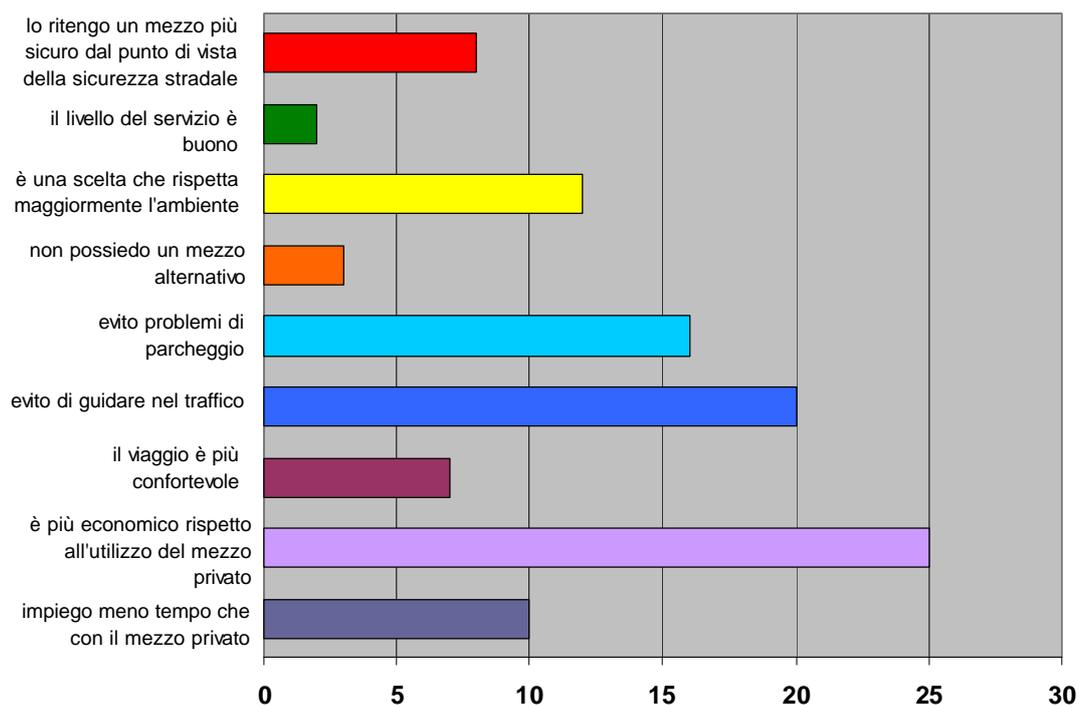


Tra coloro che si sono dichiarati utenti abituali dell'autobus (33 intervistati), il 42,4% motiva la propria scelta con la volontà di evitare di guidare nel traffico; la stessa percentuale afferma di volere, in questo modo, evitare problemi di parcheggio e di compiere una scelta maggiormente rispettosa nei confronti dell'ambiente. Il 39,4% adduce motivazioni di tipo economico: il mezzo pubblico, infatti, permette un maggiore risparmio sui costi rispetto al mezzo privato.

TRENO

	Intervistati (tot. 38)	% (tot. 38)
impiego meno tempo che con il mezzo privato (automobile, ciclomotore/motociclo)	10	26,3%
è più economico rispetto all'utilizzo del mezzo privato (automobile, ciclomotore/motociclo)	25	65,8%
il viaggio è più confortevole	7	18,4%
evito di guidare nel traffico	20	52,6%
evito problemi di parcheggio	16	42,1%
non possiedo un mezzo alternativo	3	7,9%
non ho la patente	0	0,0%
è una scelta che rispetta maggiormente l'ambiente	12	31,6%
il livello del servizio è buono (collegamenti, orari e frequenza dei treni...)	2	5,2%
lo ritengo un mezzo più sicuro dal punto di vista della sicurezza stradale	8	21,0%
non saprei	0	0,0%

Domanda con possibilità di risposta multipla: totale superiore al 100%



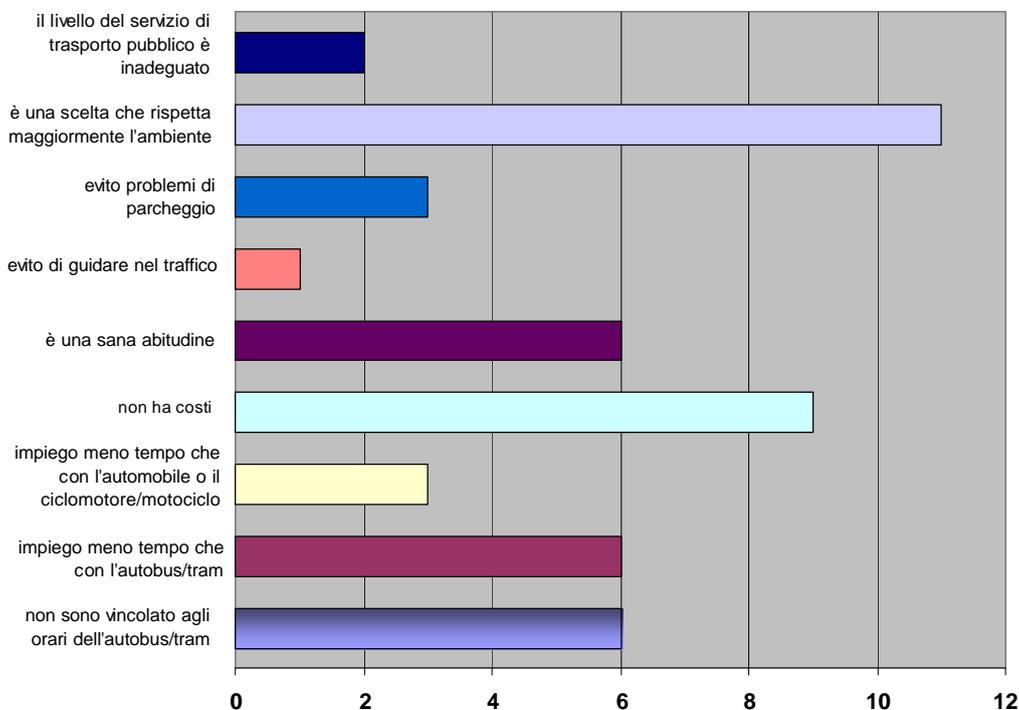
Il tema del risparmio sui costi rispetto al mezzo privato emerge, in modo chiaro, anche tra gli utenti abituali del treno, che lo indicano nel 65,8% dei casi. Le altre motivazioni più ricorrenti sono, anche in questo caso, la volontà di evitare la guida in mezzo al traffico, indicata dal 52,6% dei partecipanti, e quella di evitare i problemi di parcheggio, indicata dal 42,1%.

Viene anche qui confermata una certa sensibilità ai temi legati alla sostenibilità ambientale, attestata dal 31,6% delle risposte.

BICICLETTA

	Intervistati (tot. 15)	% (tot.15)
non sono vincolato agli orari dell'autobus/tram	6	40,0%
impiego meno tempo che con l'autobus/tram	6	40,0%
impiego meno tempo che con l'automobile o il ciclomotore/motociclo	3	20,0%
non ha costi	9	60,0%
è una sana abitudine	6	40,0%
evito di guidare nel traffico	1	6,60%
evito problemi di parcheggio	3	20,0%
non possiedo un mezzo alternativo	0	0,0%
non ho la patente	0	0,0%
è una scelta che rispetta maggiormente l'ambiente	11	73,3%
il livello del servizio di trasporto pubblico è inadeguato (mancanza di collegamenti, corse irregolari e/o insufficienti)	2	13,3%
lo ritengo un mezzo più sicuro dal punto di vista della sicurezza stradale	0	0,0%
non saprei	0	0,0%

Domanda con possibilità di risposta multipla: totale superiore al 100%

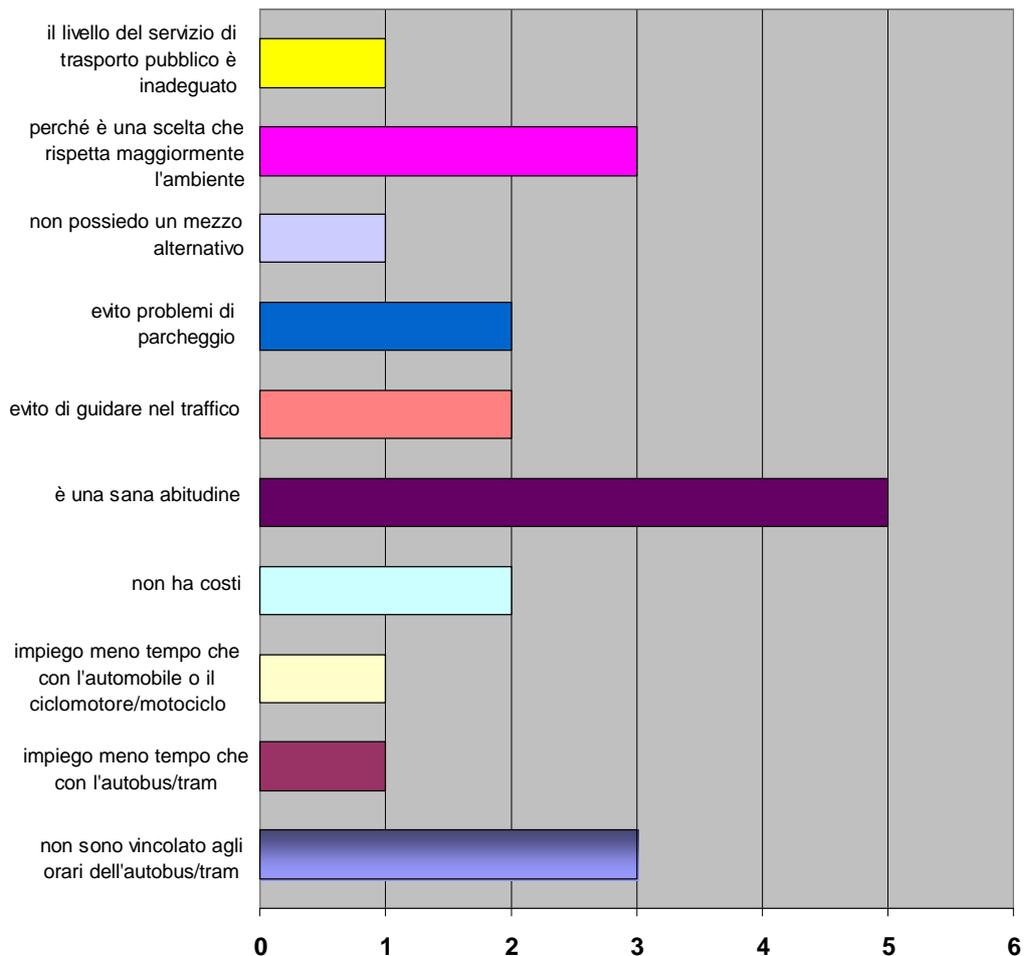


Una scelta del mezzo dettata soprattutto da motivazioni di tipo “valoriale”, caratterizza gli utilizzatori della bicicletta (15 intervistati): il 73,3% afferma, infatti, di sceglierla perché si tratta di un mezzo che rispetta maggiormente l’ambiente. Il 60% dei partecipanti al sondaggio sottolinea che “non ha costi”, mentre il 40% segnala altre tre opzioni: il fatto che andare in bici “è una sana abitudine”, che non si è vincolati agli orari dell’autobus/tram, e che si impiega meno tempo.

A PIEDI

	Intervistati (tot. 5)	% (tot. 5)
non sono vincolato agli orari dell'autobus/tram	3	60,0%
impiego meno tempo che con l'autobus/tram	1	20,0%
impiego meno tempo che con l'automobile o il ciclomotore/motociclo	1	20,0%
non ha costi	2	40,0%
è una sana abitudine	5	100,0%
evito di guidare nel traffico	2	40,0%
evito problemi di parcheggio	2	40,0%
non possiedo un mezzo alternativo	1	20,0%
non ho la patente	0	0,0%
perché è una scelta che rispetta maggiormente l'ambiente	3	60,0%
il livello del servizio di trasporto pubblico è inadeguato (mancanza di collegamenti, corse irregolari e/o insufficienti...)	1	20,0%
lo ritengo un mezzo più sicuro dal punto di vista della sicurezza stradale	0	0,0%
non saprei	0	0,0%

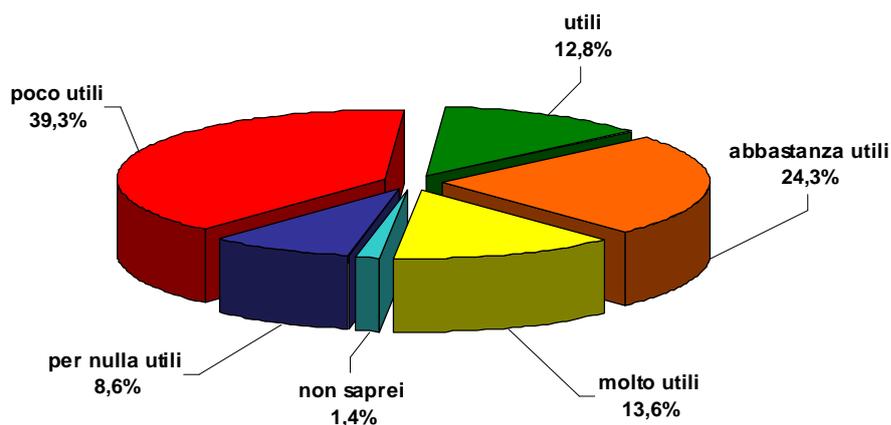
Domanda con possibilità di risposta multipla: totale superiore al 100%



Chi abitualmente si muove a piedi, invece, è spinto – nella totalità dei casi – da motivazioni legate al tema della “salute” (“è una sana abitudine”) e, in misura minore (il 60%), da motivazioni legate alla sostenibilità ambientale (“perché è una scelta che rispetta maggiormente l'ambiente”) o alla ricerca di una maggiore autonomia rispetto ai vincoli di orario di autobus e/o tram.

3.4 Percezione dell'utilità dei provvedimenti che regolamentano l'accesso ai centri urbani

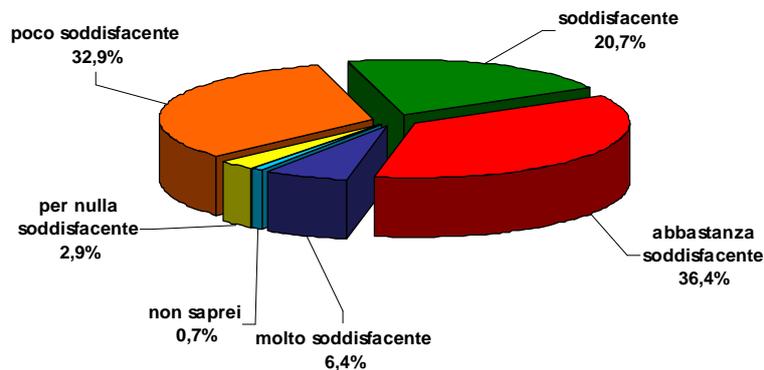
	Intervistati	%
per nulla utili	12	8,6%
poco utili	55	39,3%
abbastanza utili	34	24,3%
utili	18	12,8%
molto utili	19	13,6%
non saprei	2	1,4%
Totale	140	100,0%



La domanda intendeva rilevare l'opinione dei partecipanti al sondaggio in merito all'utilità o meno dei provvedimenti che regolamentano l'accesso ai centri urbani, tesi a ridurre l'inquinamento atmosferico. Ad una prima lettura potrebbe sembrare che l'atteggiamento sia prevalentemente di tipo negativo (il 39,3% li ritiene poco utili); tuttavia, aggregando le risposte positive (abbastanza utili, utili, molto utili) e le negative (per nulla utili, poco utili), ci si accorge che le percentuali – rispettivamente del 50,7% e del 47,9% - non presentano un netto distacco e, comunque, mostrano un atteggiamento prevalentemente "positivo" nei confronti dei provvedimenti in questione.

3.5 Grado di soddisfazione relativo al livello di accessibilità del proprio territorio

	Intervistati	%
per nulla soddisfacente	4	2,9%
poco soddisfacente	46	32,9%
abbastanza soddisfacente	51	36,4%
soddisfacente	29	20,7%
molto soddisfacente	9	6,4%
non saprei	1	0,7%
Totale	140	100,0%



Anche in questo caso risulta utile aggregare le risposte "positive" (abbastanza soddisfacente, soddisfacente, molto soddisfacente) e quelle negative (per nulla soddisfacente, poco soddisfacente): in questo modo si evidenzia come le relative percentuali - 63,5% e 35,8% - confermino il netto prevalere di un senso di soddisfazione relativo al livello di accessibilità (intesa come possibilità di raggiungere luoghi e spazi e di accedere ai mezzi di trasporto pubblico) del proprio territorio.

**INCROCIO TRA LA PROVINCIA DI APPARTENENZA E IL GRADO DI SODDISFAZIONE
RELATIVA AL LIVELLO DI ACCESSIBILITÀ DEL PROPRIO TERRITORIO**

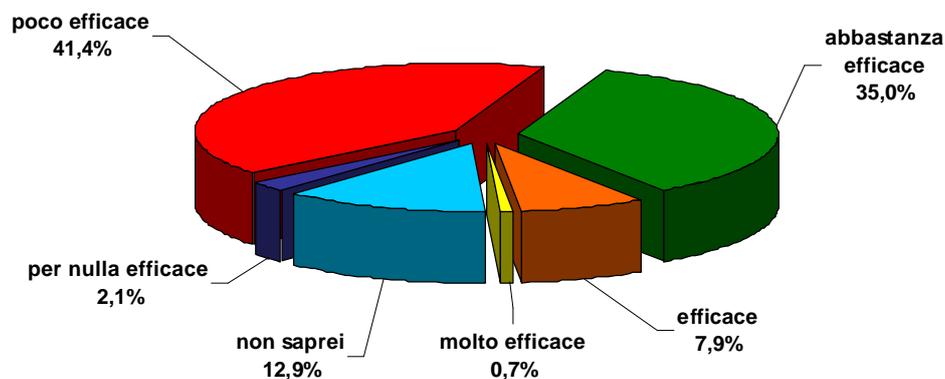
Provincia di appartenenza	Grado di soddisfazione relativa al livello di accessibilità del proprio territorio						Tot.
	abbastanza soddisfacente	soddisfacente	molto soddisfacente	per nulla soddisfacente	poco soddisfacente	non saprei	
Bologna	35 (44,3%)	17 (21,5%)	5 (6,3%)	1 (1,3%)	21 (26,6%)	0	79
Ferrara	1 (20,0%)	2 (40,0%)	1 (20,0%)	0	1 (20%)	0	5
Forlì - Cesena	0	1 (50,0%)	0	0	1 (50%)	0	2
Modena	2 (33,4%)	1 (16,6%)	0	0	3 (50%)	0	6
Parma	2 (50,0%)	1 (25,0%)	0	0	1 (25%)	0	4
Piacenza	4 (44,5%)	2 (22,2%)	0	0	3 (33,3%)	0	9
Ravenna	3 (15,0%)	3 (15,0%)	0	2 (10,0%)	11 (55,0%)	1 (5,0%)	20
Reggio-Emilia	1 (14,3%)	1 (14,3%)	3 (42,8%)	0	2 (28,6%)	0	7
Rimini	3 (37,5%)	1 (12,5%)	0	1 (12,5%)	3 (37,5%)	0	8
Totale	51	29	9	4	46	1	140

Incrociando i dati tra la provincia di appartenenza degli intervistati e il grado di soddisfazione relativa all'accessibilità del proprio territorio, ed aggregando ancora una volta i dati relativi alle risposte connotabili come "positive" e quelle connotabili come "negative", emergono alcuni dati interessanti.

È la provincia di Ferrara quella nella quale si registra un maggior grado di soddisfazione (80% delle risposte); "fanalino di coda", invece, risulta essere la provincia di Ravenna, che raccoglie un feedback positivo solo dal 30% dei rispondenti. Un buon livello di soddisfazione viene rilevata anche nella provincia di Bologna (72,1%) e di Reggio-Emilia (71,4%). Le province di Rimini, Forlì - Cesena e Modena presentano, invece, una sostanziale parità tra impressioni positive e negative.

3.6 Grado di soddisfazione relativo all'efficacia del sistema di gestione e regolazione del traffico sulla rete stradale extraurbana regionale

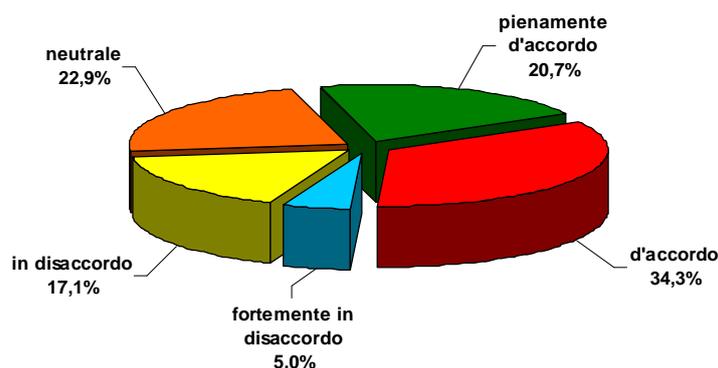
	Intervistati	%
per nulla efficace	3	2,1%
poco efficace	58	41,4%
abbastanza efficace	49	35,0%
efficace	11	7,9%
molto efficace	1	0,7%
non saprei	18	12,9%
Totale	140	100,0%



Per quanto riguarda l'opinione relativa all'efficacia del sistema di gestione e regolazione del traffico sulla rete stradale extraurbana, utilizzando il metodo dell'aggregazione delle risposte in "positive" e "negative" (le cui rispettive percentuali sono 43,5% e 43,6%) emerge una sostanziale "parità" tra le due posizioni. Da segnalare, in particolare, l'alta percentuale di "non saprei", pari al 12,9%, dettata forse dalla complessità della domanda.

3.6 La velocità sulle strade

	Intervistati	%
fortemente in disaccordo	7	5,0%
in disaccordo	24	17,1%
neutrale	32	22,9%
d'accordo	48	34,3%
pienamente d'accordo	29	20,7%
Totale	140	100,0%



In generale si registra un accordo con la frase proposta: "Per ridurre l'inquinamento atmosferico e gli incidenti stradali occorre diminuire la velocità sulle strade, mantenendola al di sotto delle prestazioni dei motori e delle capacità di guida degli automobilisti". Il 34,3%, infatti, si definisce "d'accordo" e il 20,7% "pienamente d'accordo", contro il 5% "fortemente in disaccordo" e il 17,1% "in disaccordo". Significativa anche la percentuale di coloro che, rispetto all'affermazione in oggetto, si dichiarano "neutrali".

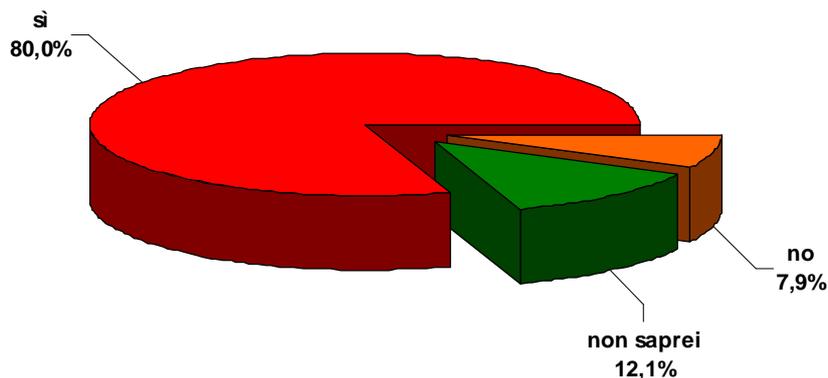
INCROCIO TRA IL GRADO DI ACCORDO CON LA PROPOSTA DI ABBASSARE I LIMITI DI VELOCITÀ E IL GENERE

Grado di accordo con la proposta	Genere		Tot.
	Femmina	Maschio	
fortemente in disaccordo	2 (28,6%)	5 (71,4%)	7
in disaccordo	11 (45,8%)	13 (54,2%)	24
neutrale	17 (53,1%)	15 (46,9%)	32
d'accordo	29 (60,4%)	19 (39,6%)	48
pienamente d'accordo	16 (55,2%)	13 (44,8%)	29
Totale	75	65	140

Le risposte a questa domanda sembrano confermare un diverso atteggiamento tra uomini e donne rispetto al tema della “velocità sulle strade”: sono soprattutto le donne, infatti, a dichiararsi “d’accordo” e “pienamente d’accordo” con la proposta di abbassamento dei limiti di velocità contenuta nell’affermazione presa in esame, con il 60,4% e il 55,2% delle risposte. Gli uomini, invece, sono per lo più “fortemente in disaccordo” (71,4%) e in disaccordo (54,2%) con la proposta.

3.7 Sostenibilità ambientale e tempi di consegna delle merci

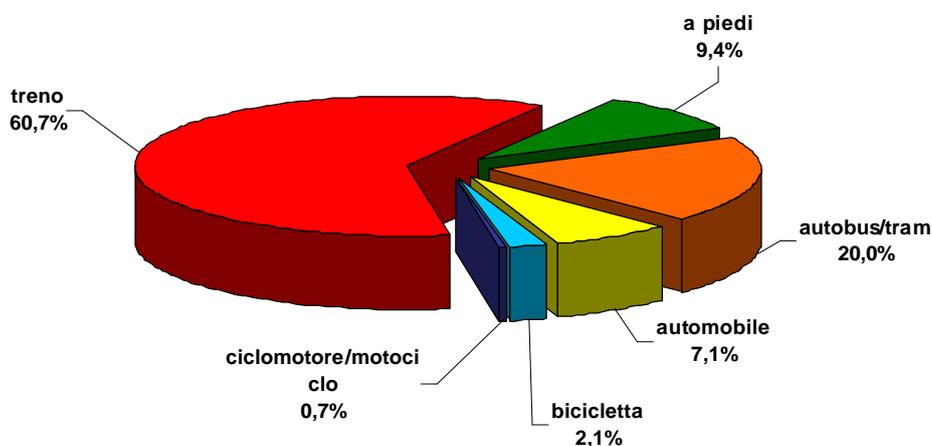
	Intervistati	%
sì	112	80,0%
no	11	7,9%
non saprei	17	12,1%
Totale	140	100,0%



Come illustrato nel grafico, l’80% dei partecipanti dichiara che sarebbe “disposto ad accettare tempi di consegna più lunghi (es. entro 7 giorni anziché in 24 ore), se questi dipendessero esclusivamente dall’ottimizzazione del carico e del percorso da parte di chi effettua le consegne”; il 12,1% afferma di non sapere rispondere, mentre solo il 7,9% si mostra contrario all’ipotesi.

3.8 Il mezzo che fa sentire più "sicuri" dal punto di vista della "sicurezza stradale"

	Intervistati	%
automobile	10	7,1%
autobus/tram	28	20,0%
ciclomotore/motociclo	1	0,7%
treno	85	60,7%
bicicletta	3	2,1%
a piedi	13	9,4%
Totale	140	100,0%



È il treno, indicato dal 60,7% dei partecipanti al sondaggio, il mezzo sul quale essi si sentono più sicuri dal punto di vista della sicurezza stradale. Seguono l'autobus, scelto dal 20% dei rispondenti, gli spostamenti a piedi (9,4%), l'automobile (7,1%), la bicicletta (2,1%). Il ciclomotore/motociclo è il mezzo di trasporto sul quale ci si sente meno sicuri in assoluto: è stato indicato solo da un intervistato.

**INCROCIO TRA MEZZO UTILIZZATO E MEZZO PERCEPITO COME PIÙ SICURO
DAL PUNTO DI VISTA STRADALE**

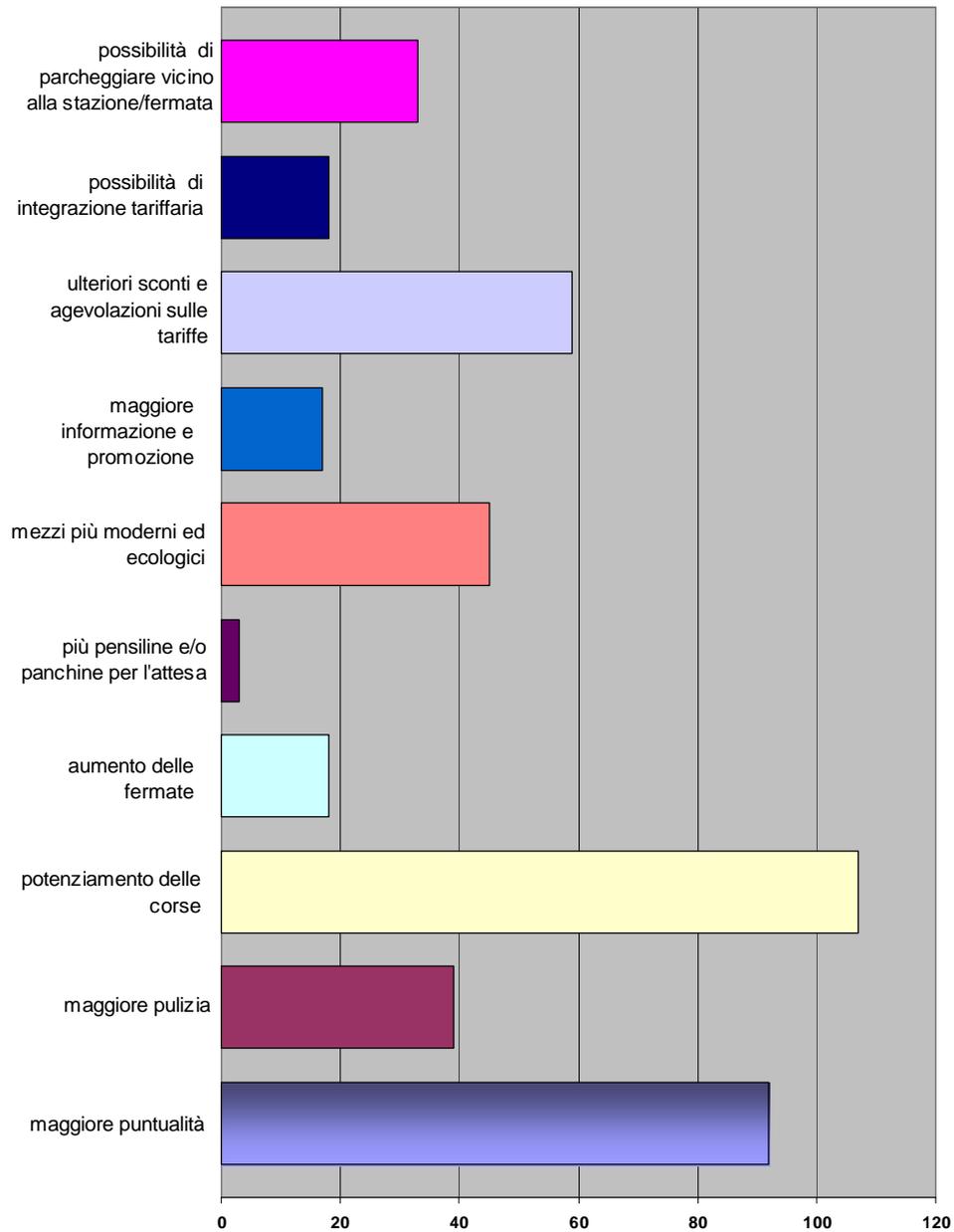
Mezzo utilizzato	Mezzo percepito come più "sicuro" dal punto di vista stradale						Tot.
	a piedi	autobus/tram	automobile	bicicletta	Ciclomotore /motociclo	treno	
a piedi	1 (20,0%)	0	1 (20,0%)	0	0	3 (60,0%)	5
autobus/tram	4 (12,1%)	13 (39,4%)	0	0	0	16 (48,5%)	33
automobile	1 (2,3%)	8 (18,6%)	5 (11,6%)	2 (4,7%)	0	27 (62,8%)	43
bicicletta	2 (13,3%)	3 (20,0%)	2 (13,3%)	0	0	8 (53,3%)	15
ciclomotore/motociclo	1 (16,6%)	1 (16,6%)	1 (16,6%)	0	1 (16,6%)	2 (33,3%)	6
treno	4 (10,5)	3 (7,9%)	1 (2,6%)	1 (2,6%)	0	29 (76,3%)	38
Totale	13	28	10	3	1	85	140

La maggior coerenza tra mezzo effettivamente utilizzato e mezzo considerato più sicuro la troviamo tra gli utenti del treno: il 76,3% di coloro che lo utilizzano lo considerano anche il mezzo sul quale si sentono più sicuri. Negli altri casi, invece, risulta evidente come non sia la sicurezza stradale il fattore alla base della scelta del mezzo di trasporto: soprattutto tra chi utilizza abitualmente l'automobile, solo l'11,6% (la percentuale più bassa in assoluto) la considera il mezzo più sicuro.

3.9 Come incentivare l'uso del trasporto pubblico

	Intervistati (tot. 140)	% (tot. 140)
maggior puntualità	92	65,7%
maggior pulizia	39	27,8%
potenziamento delle corse	107	76,4%
aumento delle fermate	18	12,8%
più pensiline e/o panchine per l'attesa	3	2,1%
mezzi più moderni ed ecologici	45	32,1%
maggior informazione e promozione	17	12,1%
ulteriori sconti e agevolazioni sulle tariffe	59	42,1%
possibilità di integrazione tariffaria	18	12,8%
possibilità di parcheggiare vicino alla stazione/fermata	33	23,5%

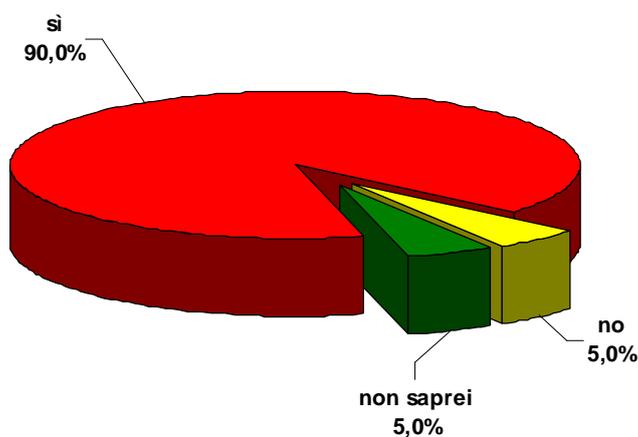
Domanda con possibilità di risposta multipla: totale superiore al 100%



Secondo l'opinione dei partecipanti al sondaggio, tra gli elementi che potrebbero incentivare l'utilizzo dell'autobus/tram e/o del treno i più rilevanti sono: il "potenziamento delle corse" (76,4%), la "maggior puntualità" (65,7%), "ulteriori sconti e agevolazioni sulle tariffe" (42,1%) e mezzi più moderni ed ecologici (32,1%).

3.10 Opinione sulla realizzazione di corsie preferenziali per gli autobus

	Intervistati	%
sì	126	90,0%
no	7	5,0%
non saprei	7	5,0%
Totale	140	100,0%



Per quanto riguarda la possibilità di realizzare corsie preferenziali per gli autobus, in grado di renderli più tempestivi ed affidabili, si segnala che la proposta viene accolta con favore dal 90% degli intervistati. Solo il 5% si dichiara non favorevole, mentre il restante 5% risponde "non saprei".

4. Il sondaggio

1. Sesso

- Femmina
- Maschio

2. Età

- Meno di 20
- 20-29
- 30-39
- 40-59
- 60 e oltre

3. Titolo di studio

- Licenza elementare
- Licenza media
- Diploma di scuola media superiore
- Laurea
- Qualifica post-laurea

4. Attuale condizione lavorativa

- Studente/ssa
- Studente/ssa lavoratore/trice
- In cerca di prima occupazione
- Disoccupato/a
- Occupato/a
- Pensionato/a
- Casalingo/a

5. Provincia di appartenenza

- Bologna
- Ferrara
- Forlì - Cesena
- Modena
- Parma
- Piacenza
- Ravenna
- Reggio-Emilia
- Rimini

6. Di solito, quale mezzo di trasporto utilizzi, in prevalenza, per i tuoi spostamenti?

Indicare il mezzo di trasporto usato abitualmente, ad esempio, per gli spostamenti casa-lavoro o casa-studio. Nel caso di scelte intermodali (utilizzo di più mezzi), indicare il mezzo prevalente, ovvero sul quale si trascorre un arco di tempo maggiore.

- automobile

- ciclomotore/motociclo
- autobus/tram
- treno
- bicicletta
- a piedi

Sottodomanda 6.A, vincolata alla risposta data alla domanda 6.

6.A Per quali motivazioni utilizzi l'automobile?

(Selezionare al massimo 3 opzioni)

- non sono vincolato agli orari dell'autobus/tram
- impiego meno tempo che con l'autobus/tram
- è più economico rispetto all'autobus/tram
- il viaggio è più confortevole
- è un'abitudine
- non possiedo un mezzo alternativo
- il livello del servizio di trasporto pubblico è inadeguato (mancanza di collegamenti, corse irregolari e/o insufficienti...)
- lo ritengo un mezzo più sicuro dal punto di vista della sicurezza stradale
- non saprei

6.A Per quali motivazioni utilizzi il ciclomotore/motociclo?

(Selezionare al massimo 3 opzioni)

- non sono vincolato agli orari dell'autobus/tram
- impiego meno tempo che con l'autobus/tram
- impiego meno tempo che con l'automobile
- è più economico rispetto all'autobus/tram
- è più economico rispetto all'automobile
- il viaggio è più confortevole
- è un'abitudine
- è più facile da parcheggiare rispetto all'automobile
- non possiedo un mezzo alternativo
- non ho la patente
- il livello del servizio di trasporto pubblico è inadeguato (mancanza di collegamenti, corse irregolari e/o insufficienti...)
- lo ritengo un mezzo più sicuro dal punto di vista della sicurezza stradale
- non saprei

6.A Per quali motivazioni utilizzi l'autobus/tram?

(Selezionare al massimo 3 opzioni)

- impiego meno tempo che con il mezzo privato (automobile, ciclomotore/motociclo)
- impiego meno tempo che a piedi o in bicicletta
- è più economico rispetto all'utilizzo del mezzo privato (automobile, ciclomotore/motociclo)
- il viaggio è più confortevole
- evito di guidare nel traffico

- evito problemi di parcheggio
- non possiedo un mezzo alternativo
- non ho la patente
- è una scelta che rispetta maggiormente l'ambiente
- il livello del servizio di trasporto pubblico è buono (collegamenti, orari e frequenza delle corse)
- lo ritengo un mezzo più sicuro dal punto di vista della sicurezza stradale
- non saprei

6.A Per quali motivazioni utilizzi il treno?

(Selezionare al massimo 3 opzioni)

- impiego meno tempo che con il mezzo privato (automobile, ciclomotore/motociclo)
- è più economico rispetto all'utilizzo del mezzo privato (automobile, ciclomotore/motociclo)
- il viaggio è più confortevole
- evito di guidare nel traffico
- evito problemi di parcheggio
- non possiedo un mezzo alternativo
- non ho la patente
- è una scelta che rispetta maggiormente l'ambiente
- il livello del servizio è buono (collegamenti, orari e frequenza dei treni...)
- lo ritengo un mezzo più sicuro dal punto di vista della sicurezza stradale
- non saprei

6.A Per quali motivazioni utilizzi la bicicletta?

(Selezionare al massimo 3 opzioni)

- non sono vincolato agli orari dell'autobus/tram
- impiego meno tempo che con l'autobus/tram
- impiego meno tempo che con l'automobile o il ciclomotore/motociclo
- non ha costi
- è una sana abitudine
- evito di guidare nel traffico
- evito problemi di parcheggio
- non possiedo un mezzo alternativo
- non ho la patente
- è una scelta che rispetta maggiormente l'ambiente
- il livello del servizio di trasporto pubblico è inadeguato (mancanza di collegamenti, corse irregolari e/o insufficienti)
- lo ritengo un mezzo più sicuro dal punto di vista della sicurezza stradale
- non saprei

6.A Per quali motivazioni ti muovi a piedi?

(Selezionare al massimo 3 opzioni)

- non sono vincolato agli orari dell'autobus/tram
- impiego meno tempo che con l'autobus/tram
- impiego meno tempo che con l'automobile o il ciclomotore/motociclo
- non ha costi

- è una sana abitudine
- evito di guidare nel traffico
- evito problemi di parcheggio
- non possiedo un mezzo alternativo
- non ho la patente
- perché è una scelta che rispetta maggiormente l'ambiente
- il livello del servizio di trasporto pubblico è inadeguato (mancanza di collegamenti, corse irregolari e/o insufficienti...)
- lo ritengo un mezzo più sicuro dal punto di vista della sicurezza stradale
- non saprei

7. A tuo parere, i provvedimenti che regolamentano l'accesso ai centri urbani allo scopo di ridurre l'inquinamento atmosferico, sono:

- per nulla utili
- poco utili
- abbastanza utili
- utili
- molto utili
- non saprei

8. A tuo parere, quanto è soddisfacente il livello di accessibilità del territorio in cui abiti?

Per "accessibilità" si intende la possibilità di raggiungere luoghi e spazi e di accedere ai mezzi di trasporto pubblico

- per nulla soddisfacente
- poco soddisfacente
- abbastanza soddisfacente
- soddisfacente
- molto soddisfacente
- non saprei

9. A tuo parere, quanto è efficace il sistema di gestione e regolazione del traffico sulla rete stradale extraurbana regionale?

Per "rete stradale extraurbana" si intende quella fuori dal centro abitato.

- per nulla efficace
- poco efficace
- abbastanza efficace
- efficace
- molto efficace
- non saprei

10. Quanto sei d'accordo con questa frase: "Per ridurre l'inquinamento atmosferico e gli incidenti stradali occorre diminuire la velocità sulle strade, mantenendola al di sotto delle prestazioni dei motori e delle capacità di guida degli automobilisti"?

- fortemente in disaccordo
- in disaccordo

- neutrale
- d'accordo
- pienamente d'accordo

11. Se tu ordinassi dei prodotti, saresti disposto ad accettare tempi di consegna più lunghi (es. entro 7 giorni anziché in 24 ore), se questi dipendessero esclusivamente dall'ottimizzazione del carico e del percorso da parte di chi effettua le consegne?

Il trasporto delle merci su "gomma", nonostante svolga un'attività fondamentale e insostituibile per le nostre imprese e per gli scambi della nostra regione, contribuisce alla congestione del traffico, ai problemi legati alla sicurezza stradale e all'inquinamento atmosferico. Per questo sono necessari interventi per rendere più efficienti i processi logistici e in particolare per ottimizzare i carichi (come, ad esempio, aspettare di avere ordini sufficienti ad effettuare un carico completo) e per organizzare in modo efficace i percorsi. Questo, però, ha come ricaduta una dilatazione dei tempi di consegna dei vari prodotti.

- sì
- no
- non saprei

12. Con quale mezzo ti senti più "sicuro" dal punto di vista della sicurezza stradale?

- automobile
- autobus/tram
- ciclomotore/motociclo
- treno
- bicicletta
- a piedi

13. A tuo parere, che cosa potrebbe incentivare l'uso dell'autobus/tram e/o del treno?
(Selezionare al massimo 3 opzioni)

- maggiore puntualità
- maggiore pulizia
- potenziamento delle corse
- aumento delle fermate
- più pensiline e/o panchine per l'attesa
- mezzi più moderni ed ecologici
- maggiore informazione e promozione
- ulteriori sconti e agevolazioni sulle tariffe
- possibilità di integrazione tariffaria
- possibilità di parcheggiare vicino alla stazione/fermata

14. Sei favorevole alla realizzazione di corsie preferenziali per gli autobus, in grado di renderli più tempestivi e affidabili?

- sì
- no
- non saprei

Credits

Il presente Report è stato realizzato nell'ambito del progetto della Regione Emilia-Romagna "Io Partecipo", coordinato da Sabrina Franceschini (Servizio Comunicazione e educazione alla sostenibilità) in collaborazione con l'Assessorato Programmazione territoriale, urbanistica. Reti di infrastrutture materiali e immateriali. Mobilità, Logistica e Trasporti. Fabio Campisi ha curato le attività di comunicazione, con la collaborazione di Antonella Forti e Teresa Valentina Sblendorio; Michela Monacelli ha curato l'elaborazione dei dati e la grafica di presentazione.